

La cassa integrazione in crescita

Il rapporto della Uil A ottobre nuova impennata nelle ore autorizzate alle aziende in crisi, aumento del 198% a ottobre. Soffre soprattutto il settore industriale dopo un breve periodo che lasciava sperare in una ripresa

ECONOMIA

Il nuovo rapporto della Uil sull'andamento del mercato del lavoro e delle crisi aziendali rivela che ha ripreso a crescere la cassa integrazione dopo un breve periodo che lasciava ben sperare. E' il dato più evidente che emerge confrontando i numeri di ottobre 2016 con quelli di settembre.

«In effetti siamo in una fase ancora caratterizzata dall'incertezza, - sottolinea Luigi Garullo segretario provinciale della Uil di Latina - infatti pur fra rilevanti oscillazioni nel corso dell'anno, torna a crescere vistosamente la cassa integrazione soprattutto nei settori industriali. Nel mese di ottobre 2016 - aggiunge Garullo - i dati elaborati nel 10° rapporto UIL 2016 sull'utilizzo della cassa integrazione relativamente alla provincia di Latina, evidenziano un aumento del 198% delle ore complessivamente autorizzate rispetto al mese di settembre 2016, infatti le ore di cig autorizzate nel mese di ottobre 2016 sono state pari a 276.937, contro le 92.911 del mese di settembre 2016».

Più nel dettaglio, mentre rimane pressoché stabile la CIG ordinaria (+5,6%), aumenta soprattutto la CIG straordinaria portandosi dalle 222.144 ore di ottobre, contro le 71.778 ore di settembre 2016, facendo segnare un +209%. E aumenta anche la CIG in deroga con

Livello comunque più basso rispetto alla media degli anni precedenti

34.949 ore autorizzate, mentre sono oltre 1.600 i lavoratori potenzialmente posti in CIG a zero ore nella provincia di Latina.

«In valori assoluti - continua il segretario della Uil - il livello di ore di CIG complessivamente autorizzate, resta co-

Il segretario, Garullo: «Resta un quadro fatto di ombre e luci»

munque basso rispetto alla media degli anni precedenti, che generalmente si aggirava intorno al mezzo milione di ore, anche se c'è da dire che gli enormi problemi e lentezze burocratiche registrate in questo 2016, hanno spesso reso molto difficile l'accesso soprattutto

alla CIG ordinaria».

Resta dunque un quadro fatto di ombre e luci che fa permanere il nostro territorio ancora in una situazione di sostanziale incertezza sulla ripresa e d'altro canto al momento non si intravedono prospettive di rilancio e di sviluppo del territorio.

